

A tutti i Soci  
dell'ICOMOS Italiana  
LORO SEDI

Cari Soci,

sono sinceramente soddisfatto dei risultati raggiunti dalla nostra Organizzazione in questi pochi mesi trascorsi dall'approvazione del nuovo statuto e dalla definitiva acquisizione dello stesso da parte delle istituzioni, che hanno riconosciuto la qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - ONLUS (D.Lgs 460/97) mentre, ai fini dell'istruttoria del riconoscimento di persona giuridica, ai sensi del D.P.R. 361/2000, siamo al completamento della stessa.

Sul piano Associativo, la nostra partecipazione alla 16<sup>a</sup> Assemblea Internazionale in Quebec ad ottobre 2008, all'Assemblea Annuale a Roma a Giugno 2009, a Vienna per l'Europe Group Meeting a Giugno 2009, a Malta per l'ICOMOS Executive and Advisory Committee Meetings ad Ottobre 2009, al Convegno Internazionale ICOMOS Italia a Venezia del 20 e 21 Novembre 2009 e la continua richiesta di contributi scientifici in occasione dei maggiori convegni di settore nazionali ed internazionali svolti nel 2009 in Italia, sono i concreti risultati di una ripresa di vigore, di credibilità e di interesse diffuso verso i nostri scopi statutari a favore della Conservazione del Patrimonio Culturale in Italia e all'estero.

I rapporti con l'UNESCO, con il Centro del Patrimonio Culturale, curato direttamente dal Vice Presidente Caruso, con la Commissione Nazionale Italiana per l' UNESCO, presieduta dal nostro Vice Presidente Prof. Giovanni Puglisi, sono forti e saldi, così come il rapporto con il Ministero degli Esteri e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, curato direttamente dall'arch. Manuel Roberto Guido, nostro Vice Presidente, è costante e operativo e la nuova sede territoriale per il Nord Italia presso il Politecnico di Torino messa a disposizione del Vice Presidente prof. Mario Roggero, definisce l'avvio dell'assetto territoriale previsto dallo Statuto.

Ancora con l' ICCROM abbiamo sottoscritto un protocollo di lavoro per l'Aquila, curato dal nostro Socio onorario Jukka Jokilehto, oltre che dai Soci Prof. Mounir Bouchenaki e arch. Maria Teresa laquinta e con il CNR rappresentato dal Socio prof.ssa Maria Mautone.

Il recente Convegno di Venezia , tenutosi presso la Sede UNESCO con l'alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, in occasione dei nostri 35 anni dalla fondazione e allo stesso tempo, dei 45 anni di lavoro dei Soci ICOMOS Italiani fondatori dell'ICOMOS Internazionale, quali Piero Gazzola, Roberto Pane e Guglielmo De Angelis D' Ossat, ha visto la nostra organizzazione ospite delle principali istituzioni culturali internazionali veneziane, rappresentate dal Presidente Venice in Peril Committee Anna Somers Cocks, e della famiglia Cicogna-Berlingieri che ha aperto il Palazzo Treves ai nostri Soci per consentire la visita esclusiva a due straordinarie statue del Canova.

Venezia ha costituito una ulteriore occasione di confronto con i vertici delle istituzioni italiane, con l'UNESCO, con il sottosegretario delegato On.le Enzo Scotti, oltre che con Francesco Bandarin per il Centro del Patrimonio, e con l'ICOMOS Internazionale, rappresentata dal Vice Presidente e Responsabile per l'Europa prof. Wilfried Lipp.

La crescita dei nostri Soci e la diffusione territoriale dell'Organizzazione si è avviata con particolare impegno soprattutto da parte dei giovani, rappresentati da Carlotta Del Bianco, a cui va il merito, con la Fondazione Romualdo Del Bianco, di avere promosso l'iniziativa "Degree & Profession " che si attuerà nel marzo 2010.

Sarà un 2010 molto impegnativo, nel quale prevedo un definitivo consolidamento in Italia dell'ICOMOS, con l'apertura della sede romana ormai indispensabile, oltre quelle di recente istituzione come Torino, Firenze e Napoli già operative.

Vi saluto tutti, insieme al Consiglio di Direzione, augurandovi un Buon Natale e un felice 2010.

Lì, 21.12.2009

Maurizio Di Stefano